

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA FONDATA NEL 1920 DA CAMEO



MARZO 2005

NUMERO 3

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2005

1 copia posta ordinaria	€	64,00
1 copia posta prioritaria	€	71,00
2 copie posta prioritaria	€	135,00
3 copie posta prioritaria	€	197,00
4 copie posta prioritaria	€	259,00
Abbonamento sostenitore (con diritto alla copia per posta elettronica)	€	100,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Febbraio 2005

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ACHAB (*Gianni Guasparri*)

ALCUINO (*Luciano Ronchi*)

ARISTOSSENSO (*Franz Carpentieri*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BARON IFIGIO (*Fabio Gorini*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FORUM (*Sandro Di Sabatino*)

FRA BOMBETTA (*Aldo Piasotti*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIGA (*Gianmarco Gaviglio*)

IDADORA (*Ida d'Orazio*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL FARO (*Fabio Rovella*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ANGELO (*Angelo Laugelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MAGOPIDE (*Salvatore Chierchia*)

MARCHAL (*Alfonso Marchioni*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MONGIBELLO (*Sandro La Delfa*)

N'BA N'GA (*Andrea Rinaldi*)

NAM (*Mauro Navona*)

OMBRETTA (*Mirella Argentieri*)

PAPALDO (*Maurizio Mosconi*)

PIEGA (*Piero Gambedotti*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

RE MORO (*Salvatore Costa*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SAMARIO (*Carlo Ceria*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

TOMMY (*Enio Tomei*)

TRISTANO (*Leo Nannipieri*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

PADUS (*Valentino Po*)

SIRO STRAMACCIA

Le poste e la diligenza

A gennaio con *Penombra* abbiamo passato un gran brutto momento per colpa delle poste. Le Pontificie Poste, quelle che avevano fatto scrivere a Giacomo Leopardi (di cui all'esame di licenza media ho recitato e commentato – tra lo stupore della commissione d'esame – *l'Infinito*) "le sputacchievoli poste" che, viaggiando con la diligenza (all'epoca il treno non era ancora stato inventato), forse erano un po' lente.

Mi spiego: a dicembre è successo che il 27 ho affidato alle poste i plichi con affrancatura ordinaria per il recapito della *Penombra* di gennaio 2005. Considerato che stiamo alla fine del 2004 – era internettiana e di internauti, era di posta elettronica e di sonde interplanetarie e, quindi, già proiettati nel futuro – è logico che le Poste Italiane S.p.A. non viaggino più, come le leopoldiane Poste, con la diligenza. Infatti, lavorando senza diligenza è successo che i plichi sono stati recapitati dal 20 gennaio 2005 in poi recando il timbro di partenza 13 gennaio 2005!

Ah, se le poste viaggiassero con la diligenza!... però mi sto rendendo conto che sto andando in confusione con questa benedetta (o maledetta) diligenza. Insomma, è successo il finimondo: decine e decine di abbonati mi hanno giustamente subissato di cartoline, telefax, messaggi elettronici, lettere e telefonate lamentandosi con me per la mancata ricezione della Rivista. Qualcuno s'è presa la briga di fare reclamo scritto alle Poste, tant'è che ho ricevuto una telefonata dall'Area Nord-Est con cui mi si chiedevano notizie sulla spedizione; addirittura la Divisione Corrispondenza Marketing-Customer Satisfaction (!) ha mandato una lettera piena di parole che nulla dicono.

Allora, che fare? Mi sono confrontato con la redazione-ombra di *Penombra* per cercare di non far partire male almeno il Campionato solutori, così abbiamo deciso di annullare le soluzioni di gennaio e far ripartire tutti i solutori da zero col fascicolo di febbraio, insomma, sportivamente parlando, una falsa partenza. Ecco perché nella quarta pagina di copertina a nessuno sono segnati i risultati mensili. Anche per la nuova serie del "Giro d'Italia in anagrammi" ci sono stati problemi: quindi, con *Pippo*, abbiamo deciso di spostare la data d'invio degli elaborati di 15 giorni, ecco il motivo per cui su questa Rivista non potete leggere i risultati della prima tappa.

Certo, qualcuno penserà che siamo matti. Cosa vuoi che siano qualche centinaio di plichi non recapitati a tempo dinanzi a tonnellate di posta lavorata e consegnata? Forse è vero, ma questo è il nostro piccolo mondo dove basta poco per mandare tutti in fibrillazione, primo fra tutti il vostro

CESARE

Il campionato solutori 2004

Molto combattuto, fino a dicembre, il Campionato solutori 2004. Sono stati in molti, tra "isolati" e gruppi, a contendersi la palma di miglior solutore penombrino, tant'è che alla... resa dei conti hanno risolto tutti i 935 giochi proposti nell'ambito del Campionato (648 lavori in versi e 287 tra crittografie e rebus) ben due "isolati" e quattro gruppi, ottenendo così la vittoria:

IL LEONE - SACLÀ

ENIGMATICCHAT - FIRENZE

GLI ALUNNI DEL SOLE - MEDIOLANUM

seguiti, con una sola soluzione in meno, dal *Gigi d'Armenia* e dai *Pachinesi*.

Oltre ai "soliti" fortissimi gruppi come il *Firenze*, gli *Alunni del Sole* ed il *Mediolanum*, quest'anno abbiamo tra i vincitori il gruppo composto dagli amici internettiani dell'*Enigmaticchat* che, dopo aver sfiorato la vittoria al loro esordio nel campionato 2003, stavolta non si sono... distratti ed hanno centrato l'obiettivo.

Complimenti a tutti i vincitori – ma in particolare ai due "isolati" *Il Leone* e *Saclà* – che, tra l'altro, sono riusciti a risolvere anche alcuni giochi pubblicati con errori diagrammatici, a dimostrazione che "la classe non è acqua".

Concorsi poetici e brevi 2005

Rammentiamo ai collaboratori interessati a partecipare ai Concorsi poetici e brevi le modalità di partecipazione.

1) per i 6 poetici:

a) di obbligatorio c'è solo l'enigma da svolgere 'a sprazzo', cioè con un massimo di 15 versi liberi (che, quindi, possono essere anche di numero inferiore);

b) gli altri 5 poetici su schemi diversi possono essere svolti:

* o tutti in 24 versi (né più, né meno);

* o tutti 'a sprazzo' (al massimo 15 versi liberi);

* o un po' nell'una maniera o un po' nell'altra, a piacere;

purché siano 5 poetici su schemi diversi;

2) per i 6 brevi:

c) di obbligatorio c'è solo l'indovinello da svolgere 'a sprizzo' cioè con un massimo di 6 versi liberi (che, quindi, possono essere anche di numero inferiore);

d) gli altri 5 brevi su schemi diversi possono essere svolti:

* o tutti di 4 endecasillabi (né più, né meno) possibilmente rimati;

* o tutti 'a sprizzo' (al massimo 6 versi liberi);

* o un po' nell'una maniera e un po' nell'altra, a piacere;

purché siano 5 brevi su schemi diversi.

Concorso rebus Snoopy 2004

Nonostante l'alto numero di concorrenti (49), il concorso di quest'anno non ha avuto un grosso risultato qualitativo in quanto alcuni buoni spunti non si sono concretizzati in altrettanto buone frasi mentre altri hanno sofferto di una chiusura forzata e artificiosa. La classifica finale vede al primo posto *Marchal*, autore di un lavoro rispondente in toto ai canoni richiesti nel quale spiccano le valenze tecniche (conseguenzialità, assoluta aderenza allo spirito della vignetta, cesura, linearità, valida frase) e la piacevolezza dell'insieme: un gioco da antologia. Ai posti d'onore si piazzano *Microfibra* con un gioco un po' arbitrario nella parte finale e *Pipino il Breve* con un lavoro dalle chiavi risapute, ma efficace nella sua arguta scorrevolezza. I premi saranno consegnati al prossimo Convegno ARI.

Dopo vent'anni il concorso si congeda e porge un doveroso ringraziamento a tutti coloro che nella sua lunga storia gli hanno dedicato energie ed impegno. Un caro saluto da

SNOOPY

B.E.I. CRITTOGRAFIE

Antologia delle Antologie

I repertori cartacei di *Medameo* e *Achille* prima e i CD "Nameo" e "Beone", poi, sono stati e sono strumenti preziosi per ogni autore, redattore e studioso del settore crittografico, ma non certo i più adatti per chi a questo 'ostico' mondo si avvicina. La presenza, apparentemente con lo stesso 'peso', di crittografie del 1900 e del 2000, di giochi belli e brutti, di esempi oggi inaccettabili a fianco di altri rispettosi della tecnica e delle tendenze attuali, non può che disorientare il 'neofita'.

Questo è stato il motivo ispiratore del lavoro che stiamo ora rifinendo e che sarà una delle principali novità del "Beone 2005". L'ideale sarebbe stato assegnare a ogni gioco un punteggio, ad esempio 3, 2, 1 o 0: 'filtrando' i 3 avremmo i capolavori, e così via. Ma le crittografie in archivio sono ormai oltre 100.000... sarebbe stato un lavoraccio, per di più opinabile comportando valutazioni personali e scelte soggettive. Ecco allora l'idea tradotta nel titolo: una "Antologia delle Antologie"; abbiamo cioè raccolto e organizzato, conservandone la fonte, 2.500 crittografie già selezionate e presentate come valide da enigmisti ben più qualificati di noi negli ultimi 30 anni. Questo ci mette al riparo da polemiche e mugugni (che comunque non ci avrebbero spaventato) ma non garantisce certo un prodotto perfetto: mancherà qualche gioco 'da antologia', alcuni esempi saranno forse di troppo, qualche valido crittografo del passato o in attività sarà rimasto escluso; consideriamola comunque una base di partenza su cui lavorare.

Confidiamo che questo lavoro sia gradito a tutti e particolarmente utile a chi nel settore crittografico muove i primi passi; ai colleghi più esperti chiediamo collaborazione per migliorare le prossime versioni, utilizzando l'opportunità dell'aggiornamento continuo e immediato che lo strumento informatico consente.

PIPPO E NAM

XXVI Convegno Rebus Ari

Canavese 16, 17, 18 settembre 2005.

PRIMO COMUNICATO

Il convegno si svolgerà da venerdì 16 a domenica 18 settembre 2005. La sede del convegno sarà l'Hôtel Santa Fé di San Giusto Canavese (Torino) - www.hotelsantafe.it - e-mail: info@hotelsantafe.it - telefono: 012444494666 - Fax: 012444494690.

Il Canavese è il territorio a nord di Torino, verdeggianti, in parte pianeggiante, ma anche collinare e montano. Ha per capitale Ivrea "la bella" ed è ricco di castelli e ricetti che ne attestano la sua storia millenaria. È un polo tecnologico, ma conserva gelosamente le sue tradizioni culturali che si manifestano anche attraverso i prodotti delle sue campagne e delle sue valli.

L'Hôtel Santa Fé si trova a soli 100 metri dal casello autostradale di San Giorgio Canavese, al 22° chilometro dell'autostrada Torino-Aosta ed è inserito nel complesso di "Telecittà", attorniato da teatri di posa dove vengono girati numerosi serial televisivi (tra cui "Elisa di Rivombrosa").

In occasione del Convegno, oltre ai concorsi banditi dall'ARI "Medameo" e "Il Troviero", di cui si può leggere a pag. 16 del LEONARDO n. 4/2004 e all'indirizzo www.cantodellasfinge.net/notizie/, sono banditi i seguenti concorsi:

CONCORSI REBUS ARI

CONCORSO "FRANGER" per rebus classici, stereo o a domanda e risposta sul tema: IL GRANDE TORINO, la famosa squadra di calcio che scomparve tragicamente a Superga. Seppur gradito, non è necessario l'invio dell'illustrazione. Ogni autore potrà partecipare con un massimo di tre giochi.

CONCORSO "CANAVESE" per rebus classici, stereo o a domanda e risposta che abbiano in prima lettura riferimenti alla storia, all'arte e ai personaggi del Canavese. L'illustrazione dovrà essere fornita dall'autore. Ogni autore potrà partecipare con un massimo di tre giochi.

Giudici: Il Comitato Organizzatore.

Tutti i giochi classificati e premiati rimangono di proprietà dell'ARI, per essere poi pubblicati sul LEONARDO.

CONCORSI "CANTO DELLA SFINGE"

La rivista telematica "Il Canto della Sfinge" promuove due concorsi:

CONCORSO "CRITTOGRAFIE" per una coppia di crittografie. La prima dovrà essere mnemonica o a frase con esposto libero, la seconda, di qualsiasi tipo, dovrà avere l'esposto TORINO (cui si possono sostituire con puntini un massimo di due lettere).

CONCORSO "VERBIS" per un verbis con esposto in tono umoristico. Gli autori potranno inviare un massimo di due giochi per il concorso "VERBIS" e due coppie di crittografie per il concorso "CRITTOGRAFIE".

Giudici: il Comitato Organizzatore e la redazione de Il Canto della Sfinge.

Tutti i giochi dovranno essere firmati in chiaro e spediti entro il **30 giugno 2005** ad Alituro, Ilaria Bruna, Via Veglia 37/B 10137 TORINO che provvederà a consegnarli, in forma anonima, ai giudici.

Per ogni concorso saranno premiati i primi tre classificati. Sono previste medaglie personalizzate in argento e in oro, create appositamente per l'occasione.

Durante la manifestazione, oltre alle classiche gare per solutori saranno in programma altre due gare, una delle quali a coppie su moduli con diversi giochi enigmistici. È previsto un concorso estemporaneo di rebus per autori. Uno spazio sarà dedicato a una "fucina enigmistica", un laboratorio sperimentale in cui gli autori proporranno giochi nuovi, fuori dagli schemi. Contiamo sulla vostra inventiva. Chi avesse opinioni o proposte è pregato di mettersi in contatto con gli organizzatori.

ALITURO - MICROFIBRA - CINOCINA - ELE - GIGA - OROFILO

Referenze:

convegnorebus2005@yahoo.it

ALITURO Ilaria Bruna, Via Veglia 37/B, 10137 - TORINO.

FIAT LUX...

Marzo

1 – Lucchetto 6 / 6 = 4

PER ADRIANA E MIMMO
(nel 40° anno del loro matrimonio)

*fervidamente
con affetto e stima*

Come per un gioco di dadi, uniti
vi siete con una stretta, sì, indissolubile...
Tanta è stata - e sarà tanta, di certo! -
la strada che avete percorsa con quel vero
sostanziale, umano trasporto che di voi due
fa una coppia salda in quella rettitudine
della vostra esistenza così a lungo tratta
per il raggiungimento delle vostre mète

oggetto d'interiori aspirazioni... Voi due
con quel modo d'essere a viso aperto per poi
aprirvi a vecchie e nuove conoscenze
di là dalla vostra intimità, e ad ogni
sentore, ad ogni sfumatura di vita...
E se, com'è degli umani, purtroppo,
stille di pianto e tormenti avete patito,
fianco a fianco tutto avete affrontato...

Ed ora ch'è stato, infine, acquisito
il giusto *medium* nel quale *stat virtus*
cioè il punto di equilibrio per procedere
senz'altro aiuto che le proprie gambe -
ora che la cosiddetta dura "catena" invece
si è rivelata fomento di duplici impulsi -
a questa coppia, dunque, ormai accerchiata
da un solo destino, si esprimano gli auguri
di un ancora felice, raggianti cammino!

FANTASIO

2 – Doppio scarto centrale 5 / 4 = 7

CAPRI DOPO UNA PIOGGIA

Si stende sulla Piazzetta
il candore
di un mattino rifatto
ancora a molle
su una rete di rame
e su morbide sponde
coperte di fiori.

Una giovane
mora, con pazienza
ed affetto allettante,
conforta
una rosa in un vaso
prececcata a carezze
verso cordiali saluti.

Poi si concede al sole
la scorta dei Titolati
in libera uscita
con panorama
sull'onda iridata
mentre lenti trascorrono
i minuti del quotidiano

TRISTANO

3 – Sciarada 6 / 4 = 10

DISILLUSIONE POLITICA

*"Compagni dai campi e dalle officine,
prendete la falce, portate il martello..."*
P. PIETRANGELI, "CONTESSA", 1966

Era il tempo delle speranze,
quando tutto sembrava rose e fiori
e la primavera dell'avvenire
era salutata dal sole rosso.
Non era più il tempo
di stare a dormire,
ma non era ancora il tempo
del "prendete la falce..."

Nell'età delle trasformazioni
era il solito piccolo giro
che agitava le acque stagnanti
del circolo di periferia.
Crescendo ci si staccava d'un balzo
da chi si alimentava a Mosca,
affrontando le problematiche della natura
e ritrovandosi al verde.

Ma il tempo ha segnato le pagine
e il verde ora sta anche sui nervi
di chi è cresciuto coltivando
l'essenziale nell'accumulo.
Si presenta nel piatto profumo
degli interventi di "bassa cucina"
- e ha l'aroma di un taglio col passato -
la pianta, perduta autonomia.
CONCORSO POETICI 2005

BROWN LAKE

4 – Ottagono

O O O
O O O O O
O O O O O O O
O O O O O O O
O O O O O O O
O O O O O
O O O

COPPIA ETNEA

Discendendo dall'Etna nevoso,
una coppia
s'inalbera: e la bella di Catania
in sua lunghezza tutta si distende,
poi, all'infinito, incide
monogrammi vistosi
su un tronco lungo,
mentre l'occulto fuoco fuma in pace;
ella
non porta gioie,
ma spettacolo fa
proprio all'aperto...

Perciò la bella, che alle spalle sento,
in quella luce somma
appare nel consueto passatempo.

MONGIBELLO

5 – *Cambio di sillaba iniziale 7 / 7 / 6*

VITTIMA DI CATTIVI MAESTRI

Come pendevi da quelle labbra!
era evidente la suggestione...
(ed ovvio collegare la cosa
all'incoscienza tipica
dell'estrema giovinezza).

Indifferente, in questi "movimentisti",
l'attinenza a destra o a sinistra.
Simile, in fondo,
la capacità di fare presa,
di esercitare la propria *longa manus*.

E in te fu subito palese
L'esito dell'avvenuta frattura:
svilimento di ogni precedente valore...
(non certo equivarrebbe
alla nuova appartenenza!)
CONCORSO POETICI 2005

OMBRETTA

6 – *Zeppa sillabica 5 / 8*

SEMBRI FRIGIDA, E INVECE...

Fredda ed immota, come statua muta,
la tua vitalità sembra perduta;
ma il cristallino aspetto di candori
se lo pizzico, allora... che sapori!

ALCUINO

*Addio Campione!*7 – *Anagramma 2 4 / 2 9 = 2 9 6*

ADDIO CAMPIONE!

E per Pantani, in sfide ormai da favola,
noi abbiamo versi rauchi,
ma Lui infierì, già sazio di sventure,
su corrotte creature:
e il suo dolore ebbe angoscia tetra
in sabbie mobili, in vortici di pietra.

8 – *Biscarto finale 7 / 5 = 1 5*

LABICI, PER MARCO

Pure con tanta classe, oggi direi
che fu castigo stare dietro a lei;
per lei sì affetto, e poi irritazione
provò fior di pelle, nell'azione:
come una gioia tra le dita, pronto
a conservarla: un... gran bisogno in fondo.

9 – *Sciarada a metatesi biletterale "xyyx"/xxxxx = xx xx xxxxyyxx*

ADDIO PER SEMPRE, PANTANI

La vita in effetti si rivela,
da capo, avvolta in un'ambiguità.
E la tua immagine (che fusto!)
si è inalberata e alla tua terra sta:
al tocco, rinunciando ora al "tuo" Tempo,
più, in fuga, non verrai all'appuntamento.

SANDROCCHIO

10 – *Enimma 2 5 4'3*

DESERTO

Per poco che s'apra l'occhio
opposto all'estrema punta
d'un defilato orizzonte
s'insegue, dietro lo strascico
della sottile memoria,
un ricorsivo miraggio
se spira un refolo almeno
che l'attraversi in deriva.

Dentro lo spazio ristretto
tra qualche palma e una luna
incappucciata che fino
allo spuntare del giorno
preme alla guglia sveltante
contro improbabili cieli,
si prefigura il passaggio
d'un esemplare cammello.

MAGOPIDE

11 – *Indovinello 2 8*

SONO UN BEONE, EMBÈ?

Lancio un messaggio a chi mi può trovare
lontano dal suo mondo mille miglia:
prendetevela pure se affidare
ho voluto il destino alla bottiglia...

ACHAB

*Prof: una cartolina da...*12 – *Indovinello 1'4*

NEW YORK (è bella, ma...)

In apparenza un vero paradiso:
tutto perfetto, un ordine preciso.
Peccato, poi, veder cosa si cela
dietro il fascino della *Grande Mela*.

13 – *Indovinello 2 6*PARIGI (vita da *top model*)

Vedi 'ste viaggiatrici consumate
far lo struscio su e giù pei *boulevards*.
Però la sera, dopo le sfilate,
(che sollievo!) è bello riposar...

14 – *Indovinello 2 6*

VIENNA (un vecchio cocchiere)

È un tipico viennese, un po' antiquato,
ma alquanto arzillo malgrado l'età.
E quante coppie in giro avrà portato,
talvolta... a passo lento, in verità.

15 – *Indovinello 2 9*

ROMA (guardando le rovine)

Mostra la Capitale sua grandezza
legata al mondo classico lontano.
Letteralmente vedi con chiarezza
i segni del carattere romano.

16 – *Lucchetto 5 / 37 = 63*

MARINAI SARACENI

Piccole vele
fragili come pagine poetiche
strisciano
e quasi tra le mani s'accartocciano
come per gioco,
uguali a lucidi
aeroplanini
di carta ...

scatenati in libertà.
Ma gli uomini
hanno catene di miseria.
Gli uomini sono nudi, cupi:
e nei velieri antichi
la loro ombra è tratta
verso un destino nero.
Sono legati

a scuri vecchi
avvenimenti sepolti nella polvere.
Con un salto nel buio,
discendono da alberi;
salgono sulle cime lontane,
coi loro volti d'ombra
ascendenti nell'aria.

BALKIS

17 – *Cambio di sillaba iniziale 8*

BASTA CON QUEI PATTINI!

Mi dà da pensare...
con quelle routine
girando per ore... e da capo!
Mi fa saltar i nervi:
se mi vien tra le mani
lo scuoto ben bene
come un burattino!
Ma passano i minuti...

GALADRIEL

18 – *Cruciminimo 5*

IL BOSS MAFIOSO

Fa intrighi, trama e dopo zitto e mosca
eppur tutti lo san che è per danaro.
Bello vi pare? È storia antica questa
del marcio a fior di pelle che si imbosca.
L'impiccio pur si nota paro paro
e un affare da naso sempre resta.

TOMMY

19 – *Anagramma 7*

DIVO BRAVO, MA SPARITO

In principio una certa affermazione
poi di validità dimostrazione.
Però un passaggio effimero il suo è stato,
tra le star per pochissimo ha brillato.
CONCORSO BREVI 2005

SACLÀ

20 – *Aggiunta iniziale 4 / 5*

COMMERCianti ROVINATI

Giunti agli estremi finiscono a pezzi.

FRA BOMBETTA

Il Frate Bianco

21 – *Metatesi 6*

AMORE E ODIO

Poiché di me ti sei già impadronita,
devo reagire. Ma è solo un'illusione:
se sento, infatti, di averti battuta
proprio allora so già che hai vinto tu...
Per la tua giovinezza tu sei bella,
ma mutevole e varia come il tempo.
Un giorno cambierai. Per questo aspetto,
e forse avrai da me riconoscenza.

22 – *Lucchetto 6 / 10 = 8*

SOCIETÀ SEGRETE

Qualcuna fu considerata oscura,
qualcuna, invece, nata per gli eletti.
Qual è la verità? Aprite gli occhi:
una di quelle sette è stata un faro!
Era talmente in gamba che, alla fine,
fu lei il collegamento con le basi.

23 – *Indovinello 2 2 5 7*

IL CAMORRISTA

Sebbene dai suoi fidi circondato
da molti suoi nemici egli è braccato
che gli tramano contro senza posa,
ma vivendo una vita sì rischiosa
c'è il reale pericolo che a un tratto,
bloccato in casa sua, diventi matto.

24 – *Anagramma 9*

UN'ATTRICETTA

In fondo è nota
questa stellina,
ma come Garbo
proprio non va.

25 – *Sciarada incatenata 5 / 5 = 27*

INCONTRO CON UNA SCONOSCIUTA

Mi scrisse un dì per un appuntamento
là dove c'è un'insegna con le croci.
Mi spaventai: la bocca avea di fuoco
e a tamburo battente dava baci!

26 – *Cambio d'iniziale 6*

MARIA STUARDA

Nel burrascoso mare della vita
grandissima regina fu stimata.
Da luminose mete fu attirata,
ma rischiò troppo, e l'ali si bruciò.

Noccioline pisane di Tristano

27 – Doppio scarto centrale 5 / 4 = 7

ARRABBIATA AVVILITA E CONSOLATA

S'era assai accesa quella dolce mora
palpata su una poppa e sul di dietro:
arti di amiche la tirarono su.

28 – Sciarada incatenata 5 / 5 = 8

PUGILE K.O., MA OTTIMISTA

Di buona volontà lui ce n'ha messa,
ma pur con classe poi è capitolato.
Pure va via accennando a un motivetto.

29 – Doppio scarto centrale 5 / 7 = 10

INTERROGATIVI DI FANS

Se lo stopper fa acqua, serve ancora?
Oltre i fiaschi subiamo pure botte:
partite chiuse o real presa di giro?

30 – Doppio scarto centrale 4 / 6 = 8

SUL GIORNALE PORNO

È un quotidiano che ha fatto la grana,
ma se li cerchi articoli avvincenti
trovi quadri...solari in *separès*.

31 – Lucchetto 4 / 3 = 5

LA COLLEGIALE ESPULSA

Per la battuta spinta e un po' avventata
fu pari pari messa in prescrizione:
da scaricata se la vide nera.

32 – Doppio scarto centrale 4 / 4 = 6

IL CANTAUTORE SI EMOZIONA

Gli accettarono i pezzi e lui si accese:
nel sacro istante della messa in onda
al Concerto ufficiale era contratto.

33 – Doppio scarto centrale 4 / 5 = 7

BOSS + ERO

Il suo uso di canne era mirato
a far crescere il pizzo nella zona:
equo è il saldo di gruppo ricorrente.

34 – Doppio scarto centrale 4 / 3 = 5

1940, DA BALILLA

Ero portabandiera di Sezione.
Me ne resta un ricordo che dà gioia:
una volta ho girato in un FILM LUCE.

35 – Anagramma 6 5 = 1'4 2 4

ATTORE FALLITO

Apparteneva alla comunità
di coloro che tirano a campare
sbarcando il lunario
senza troppe pretese;
s'era sistemato in città
con due camere e un gabinetto;
laziale modesto, seguiva i partitoni
che saltuariamente si contendevano
la testa della classifica
ben sapendo che a lui
glie ne veniva in tasca ben poco.

Un giorno lui, abbordato
da uno dei pezzi grossi,
ritenuto all'altezza
per un lavoro di classe,
s'è subito trovato in rotta con i colleghi
ed ha finito per cadere in disgrazia:
infatti, dopo essere andato in onda,
all'atto della battuta principale
s'è fermato a bere una spuma
costringendo tutti a chiedersi
dove lo avessero pescato.

IL NANO LIGURE

36 – Anagramma 7

"FIESTA" DI PAESE

Colori, colore locale,
in mezzo al campo, quel nero:
che corna! Un rosso sventolio
malfatto! Signore, che fischi!
E che sarà stato quell'urlo
di quel tale col trombone
e le orecchie a sventola?
(e adesso fa l'indiano).

GALADRIEL

37 – Cruciminimo 5

UNA DONNA AMBIGUA

Che fissazione ha questa per la testa!
È piena di candore: una mamma
proprio coi fiocchi, che si fa mangiare,
ma disponibile a fare un bidone
lei tra quelle finite pizzicate.
E non mi sembra disposta a mollare.

MARIENRICO

38 – Indovinello 2 4

L'INSOSPETTIBILE CAPO MAFIA

A capo della "cupola" che lui,
nessuno l'ha, però mai colto in fallo;
i suoi rapporti, infatti, con lo Stato
li ha definiti con un concordato.

CIANG

39 – Aggiunta di sillaba iniziale 4 / 7

PROBLEMI CON LA NAVICELLA SPAZIALE

È ferma? ...ecco di scatto che decolla!

BARON IFIGIO

Diversi biversi

ESITO DEL CONCORSINO NATALIZIO 2004

Questa dei cinque distici non era, tutto sommato, una gara facile, tant'è che meno di una decina di concorrenti vi hanno partecipato con 41 lavori, in totale, di cui 35 pubblicabili (ottimo risultato positivo all'85% circa).

In effetti, non poche sono le esigenze per un buon costrutto su distico, a cominciare dal 'tipo' di schema adatto: non troppo complesso, ma pur sempre ricco di appigli per l'invenzione di quel brio enigmatico proprio dei brevi in genere. Sotto tale aspetto, non consoni risultano gli schemi su combinazioni peregrine richiedenti – per il loro esauriente svolgimento – il sostegno di tanti versi e non già di un distico, la cui area di scrittura assai ristretta viene a risultare inadeguata.

In siffatta angustia è, poi, impensabile che il costrutto tecnico, già di per se stesso carente, possa esprimere quell'allegra dilogica che è in grado – essa sola – di dare spessore e giustificazione all'estrema concisione del distico.

Ciò premesso, bene hanno interpretato lo spirito di questo concorsino *Brown Lake*, *Idadora*, *Marienrico*, *Mavi*, *Piega*, *Saclà* e *Serse Poli*, elaborando schemi ad hoc (taluni mini-

mali, ma simpatici) che hanno consentito svolgimenti ricchi di ameni lampi dilogici.

Così, in forma più smagliante del solito *Idadora* con una cinquina che è una 'tombola' di geniali gaiezze fin dalla prima lettura, mentre in senso reale tutto sfreccia con la felicità di originali invenzioni enigmatiche, ognora sorprendenti nella loro ammirevole immediatezza.

Così *Mavi*, sempre dilogicamente simpatica, con lavori tutti ameni, tra cui una fulminante sciarada al limite del minimo di grafemi, eppure esaurientissima; così i nostri classici *Marienrico* e *Piega* che, 'vecchie' volpi edipee, si sono divertiti a farci divertire con il loro preciso magistero dilogico, che fa dei brevi la più deliziosa delle 'scienze'.

Così *Brown Lake* che, utilizzando uno schema di lucchetto originale ed altri schemi divertenti, ha saputo elaborare svelte dilogie con quel quid di novità che è la caratteristica di quest'autore.

Così *Serse Poli* e *Saclà*, entrambi con distici colmi di sottile *humour* e – quel che più ci piace – redatti con lineare e piacevole eleganza di scrittura.

A tutti i partecipanti il vivo ringraziamento di *Penombra*.

40 – *Anagramma* 7

LE ZIE DI DUMBO SONO STUFE

Provoca affetto con quegli orecchioni,
ma in fondo tra di lor che irritazioni!

41 – *Cambio di vocale* 6

VOLEVA DIVENTARE MISS ITALIA

Scartata fu per la pettinatura,
inoltre russa e manca di cultura.

IDADORA

42 – *Zeppa* 4/5

UN TALE RICERCATO

Per Trapani l'han visto circolare:
è alto e si suol spesso riscaldare.

43 – *Diminutivo* 5/7

IL SINDACO ALLA SAGRA PAESANA

Per dare inizio ai fuochi si è sentito
mentre la banda osserva lo spartito.

PIEGA

44 – *Metatesi* 7

I LABURISTI INGLESI

Son di regola ai Pari contrapposti,
sanguigni a volte, come rocce tosti.

45 – *Aggiunta di sillaba iniziale* 4/6

LUCREZIA BORGIA

Angelica... ma pure conosciuta
come avvelenatrice, la cornuta!

SACLÀ

46 – *Sciarada* 2/2 = 4

UNO SPETTACOLO POPOLARE

Non certo qui, alla prima della Scala...
... ma all'Arena il turista s'incanala!

47 – *Cambio d'iniziale* 6

BAGARRE IN PARLAMENTO

Qui, di cotte e di crude se ne danno...
... qui, il ferro finché è caldo batteranno!

MAVI

48 – *Cambio di consonante* 6

UNA VITA DI COPPIA

Conoscerne il passato è constatare
che tutto quel che resta è da buttare!

49 – *Scambio di consonanti* 9

UN RAGÙ PRONTO

Con curata solerzia s'è deciso
di farlo stuzzicante per il riso.

SERSE POLI

50 – *Lucchetto "4" / 14 = 5*

DESIGNER AL CONGRESSO

Usa la squadra in modo artigianale,
qui nell'incontro invero nazionale.

51 – *Zeppa* 5/6

NAPOLI: CAMORRA BATTE POLITICA

Sinistra (o Destra) con mossa stringente
schiaccia nel "basso"... quanto è deprimente!

BROWN LAKE

23^a Coppa Snoopy 3

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 marzo 2005

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 3 4, 1 4 = 5 7

IL 2° FIGLIO DI .OÈ RIUSCÌ

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 8 1 2 2 = 6 8

PIANG . N

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 7: 3 = 7 “4”

INSE . TO MELIFORO

4 – ZEPPA: 1 5 7

LA MANIFESTAZIONE BLASFEMA

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica: “5” 1, 5 1? 1! = 4 “9”

DESERTO . HIAIOSO

6 – CRITTOGRAFIA A FRASE: 1’3 10 2 = 6 3 7

IL NONNO RIVIVE I SUOI GIORNI

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica: 1: 6 3 1 = 5 6

DE . REPITO ALLO STOP

8 – AGGIUNTA INIZIALE: 6 7

QUELLO DELLE CREATURE

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica: 2 3 6 2 2 2 = 11 6

ROME SFIRENI

10 – CAMBIO DI CONSONANTE: 1 6 5? 2!

IL PINGUE PINOCHET

C R I T T O

I – Scambio di vocali 8 2 6

VERSO LA RESA

ARISTOSSENSO

II – Crittografia perifrastica 2 2 3 6: 2 1 = 4 8 1 3

. . O, INCENSO E MIRRA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

FORUM

III – Crittografia mnemonica 5 2 7

BELATI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

GIGA

IV – Crittografia mnemonica 8 5

È MOLTO MAGRA

IL BRIGANTE

V – Crittografia a frase 3 6 2 6 = 1 8 8

FURONO LÌ PROFUMATI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

IL FARO

VI – Crittografia sinonimica 1 1 4 1 6? 4... = 9 2 6

. ASTI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

ILION

VII – Crittografia sillogistica 2 1 13 = 8 8

. ASTA S. PIENZA

IL LACONICO

VIII – Anagramma 6 6

REINFIAMMARE AL CIMENTO

L’ANGELO

IX – Crittografia sinonimica 3 5, 2 1 1, 7! = 8 5 6

TRANNECI

L’ASSIRO

X – Crittografia sinonimica 1 1 5: 5 = 5 7

SA . . RI

LO STANCO

In quattro e quattr’otto

Qui (infine) c a m b i o i o

Cambi di finale

I – 3 5 = 5 3 – Laici only

ESCLUSI I MONACI

II – 4 2 4: 2 4 4! – Ami l’umido

TU SIBARITA SUL LARIO

III – 6 7 = 9 2 2 – Credenze di tempi andati

MADIE BUCHERELLATE

IV – 5 1 5 5 = “9” 7 – Non basta il biasimo?

NEL CALCOLO INCLUDE FRUSTE

* GRIDARE non è solo proprio del genere umano. Càpita che la femmina di Numenius Arquata (cognome e nome del chiurlo), se ne separi, non so, perché mal sostenuta: divenuta magra, *migra* verso altri lidi (*nidi*). In sostanza, ciurla nel manico... refuso: *chiurla* nel manico. Ma il punto è un altro: gli strilli di lui, in questo caso, si sprecano. Chi urla? *chiurlo!*

* PERSONAGGI che usiamo classificare ‘important persons’ fan parte spesso del mondo politico. Per molti parliamo di forza (‘vis’) della nazione, mentre magari sono affini a chi un tempo legittimava la taccia di ‘vil razza dannata’. Involuzione. Vip vis? *vil!*

* PRENDIAMO anche l’interesse per la letteratura. Altra involuzione. Un tempo Edgar Allan; oggi complessi canori leggermente più effimeri. Poe, poi *Poo*. (E va be’, si scrive *Pooh*. L’acca non conta’. Loro sì?...)

* DEGRADI avvengono anche per le piante. C’è quella che deve il nome, ‘vitem’, ad un ‘vière’ che fra l’altro vale intrecciare (rami che s’intrecciano, come i casi della vita). Un arbusto che può avviarsi a declino; e a declinazione: vitis, vitis, vitem... I casi della *vite*. (più Prosaico un discorso che verta su grana, fontina, gorgonzola: i *caci* della vita.)

G R A F I E

XI – Anagramma 10 10

ECCO I VELENI

MAGINA

XII – Crittografia sinonimica 1 1 7 4 = 9 2 "2"

OV..T

MAVI

XIII – Anagramma 1 5 6

L'URAGANO A CINECITTÀ

MIMMO

XIV – Antipodo 2 2 6

LO SCIALATORE

NAM

XV – Crittografia 1 9? 5 4! = 8 11

NU . EN

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

PAPALDO

XVI – Crittografia a frase 3 2 5? 2! = 1 4 7

OVE AVVENNERO CANCELLAZIONI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

PIQUILLO

XVII – Crittografia perifrastica 1 8: 4 = 5 8

S . ICCIOLO MALTESE

RE MORO

XVIII – Crittografia mnemonica 5 2 10

PANE ABBONDANTE

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

SACLÀ

XIX – Crittografia perifrastica 4 1 2: 6? 2! = 7 8

MALRITO DELLA FIGLIA

SAMARIO

XX – Crittografia mnemonica 11 3 5

DROGATI ALLA SBARRA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

SERSE POLI

Convivio Crittografico di Ilion (2)

Premi offerti da Ilion, tra tutti i solutori, proporzionalmente alle soluzioni inviate, sarà estratto un premio mensile. Al solutore col maggior numero di spiegazioni nel corso del 2005, sarà assegnato un riconoscimento. In caso di parità si procederà a sorteggio. Inviare le soluzioni esclusivamente a: Nicola Aurilio - Via Aurilio, 56 - 81030 Casale di Carinola (CE), o per posta elettronica: e-mail: nicola.aurilio@virgilio.it; tel. 0823.709189 entro il

30 gennaio 2005.

1 – CRITTOGRAFIA 5 2? 4 6 = 5 4 1'7

BRUZZONE

2 – CRITTOGRAFIA 4 6? 1 3, 1 1 1 4! = 6 2 8 5

VIGNOLA

3 – CRITTOGRAFIA 2 4 4 5 = 6 9

FILOCAMO

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 3 5 1'6 1: 1'3 = 5 7 1 7

ANDREA RAGAZZI . NI

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 4'1 4 3 5 = 7 10

A SANTUCCI L . SSERO DANTE

6 – CRITTOGRAFIA 1 1 1 1'6: 6 4 = 5 1'6 8

MARIUL

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2 7, 5, 6 1 = 10 4 7

L'ED . PO CUZZ .

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 5 1 1 5 = 2, 3 8!

GIANNI SACCONI

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 3 6 1 6 = 8 8

GIULIANI HA TIRATO

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 4: 1 1 7, 4... = 8 3 6

. ARGHERITA BARILE

Gara speciale *L'Assiro*

*Per questa gara crittografica speciale de L'Assiro, sono in palio due libri da sorteggiare tra i solutori parziali e totali. Inviare le soluzioni alla nostra redazione entro il:
30 marzo 2005*

1 – CRITTOGRAFIA 3 1 3 4? 6 = 9 1'7

MERI . A

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 2 6 "5!" = 6 9

" . IVOLGI LÀ I T . OI PASSI!"

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2 1'1 1 1 1 2 2? 4 = 2 6 2 5

. O . MALE DOM . . ILIO DI PENNUTI

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1 7 5 = 4 10

A . PI STRAD . NI ALBERATI

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2 5? 2 1 3 2 = 7 1'7

MANTO OVINO TO . A . .

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1: 7 2 2 = 4 9

RIVENDO CO . PUTER . SATI

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1, 1 4 2, 2 = 4 6

L'ANTICO . T

8 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 4, 1 3 1 1 1 = 5 2 4

S . GGIO, . ROV .

9 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 3 1 1'7 = 10 2

. ASANOVA

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2 1, 1 6 1: 2 = 5 1'7

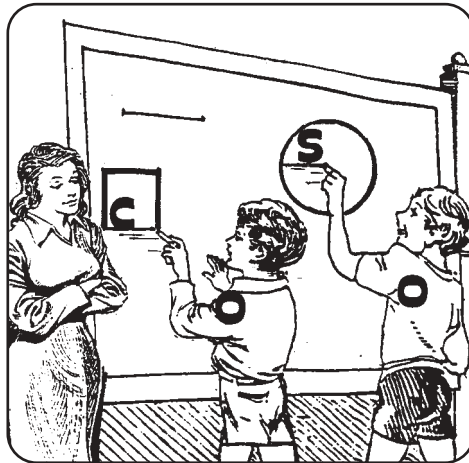
I . CHIMICA VALE . OBALTO

REBUS

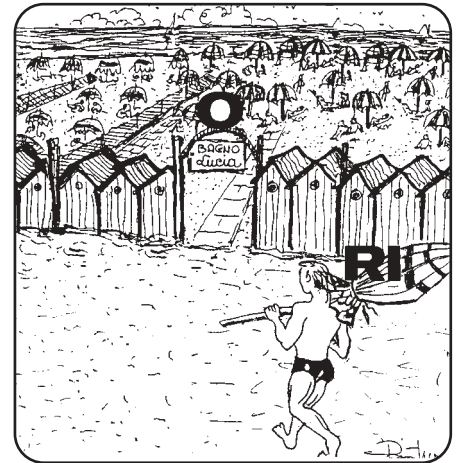
1 - Rebus 1 1 1: 5 4 3 1 1 2 = 5 14
dis. Padus MARCHAL



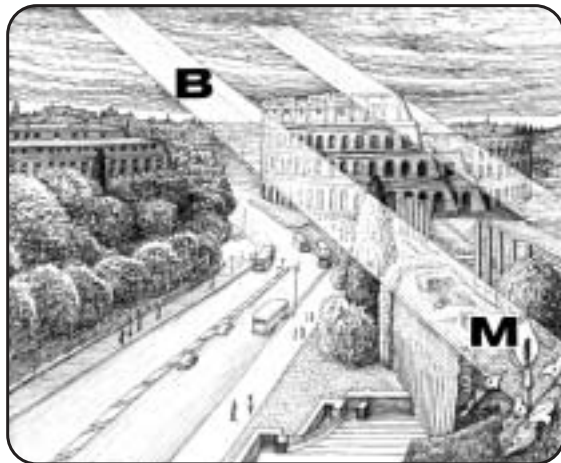
2 - Rebus 1 5 4 1 1, 6 1 1 = 10 10
collage Lionello MAVI



3 - Rebus 1 4: 2 2 3 1 2 = 3 1' 5 6
dis. Padus IL FARO



4 - Rebus 1 7 1 3 1 4 = 5 2 5 5
dis. dell'autore



L'ASSIRO

5 - Rebus 3 7 3 1 1 = 7 8
collage Lionello



SNOOPY

7 - Stereorebus 6 1 1 4: 3 2 4! = 3 1 6 2 9
dis. S. Stramaccia N'BA N'GA



6 - Rebus 1 1 1 5 "6" = 5 9
collage Lionello



LO STANCO

8 - Rebus 1 1 1: 1 2 1 4 1 6 = 4, 7 7
SACLÀ



9 - Rebus 2 1 1 2 5 4 5 = 8 5 7
ILION



La finestra sul passato

XXVIII Congresso Enigmistico Nazionale
Trieste, 2 3 4 settembre 1955

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN)
entro il **30 marzo 2005**

A - CRITTOGRAFIA SINONIMICA

6 1 7 3 5 = IDEM

CHIEERISE

ASSIRTO

B - LUCCHETTO 4 / 7 = 5

IL COLLEGA VA IN FERIE

Comodo lui: ha mezzi, è ben quotato...
e il riposo si gode! Pel lavoro...
è tanto se a me resta un po' di fiato.

PIO

C - INDOVINELLO 2 5

UN COMICO PRESUNTUOSO

Quei che di darsi arie si compiace,
sebbene sia un buffone per natura,
è sì pungente ed aspro addirittura,
che mandi un respirone quando tace,

PAN

D - SCARTO E SUCCESSIVO CAMBIO DI
CONSONANTE 6 / 5 / 5

TRAMONTO SUL POLESINE

L'umido solco, rafferimate l'orme,
ancor si tinge di sanguigna luce.
In vari punti a le congiunte forme...
dove la chiusa l'impeto raffrena
de l'onda colma di sgorganti spume,
non più ristagna l'erompente piena...
Arde nel gelo per terrose sponde
l'acceso guizzo, mentre nubi oscure
s'innalzano a la fiamma che s'asconde.

LAMPIONCINO

E - LUCCHETTO 8 / 7 = 7

UN POLITICANTE

M'hai nutrito agli albor dell'esistenza,
poi nel Foro sostegno fosti invano:
tutto candore sembri ed innocenza,
e mi fai della pace il partigiano!

IL BISIACCO

F - MNEMONICA 9 2 7

SPEGNENDO LA LUCE ELETTRICA

MIRTILLO

G - MNEMONICA 1 6 2 10

A = SE A = SE

IL BISIACCO

H - INDOVINELLO 2 8 9

AD UN GIOVANE CHE SI SPOSA

Ovunque manifesti, con intenti
in verità onorevoli,
che una camera o due son sufficienti
allo scopo. E se attendere
pur consigli vogliam, dato il momento,
facciam la croce, con l'appartamento.

LAMPIONCINO

I - LUCCHETTO 7 / 7 = 4

UNO SCHIAVO CHE SI RIBELLA

D'un nobil, da' Romani soggiogato,
è il richiamo acutissimo, sfrenato...
Pare un niente, ma cova in fondo in

[fondo

tale una forza da squassare il mondo...
Corre, poi casca, con un gran sussurro,

spiegando un lembo bianco e un lembo

[azzurro.

PAN

J - CAMBIO DI GENERE 5 2 5 = IDEM

JAVERT

Ha i pie' di piombo il bravo poliziotto,
che si è portato tanta schiuma al fresco.

MIRTILLO

K - LUCCHETTO 5 / 5 = 6

VECCHI GENDARMI

È così alto il tono che vi date,
mettendo a dura prova il sottogola...
che quelle (a suon di musica) girate
con movenze s'intrecciano di scuola...
Sarà causa l'età, nessun lo nega,
ma certi segni chi oramai li spiega?

LAMPIONCINO

M - ANAGRAMMA DIVISO 5 / 3 = 8

UNA BRUTTA CANZONE

Basta con questa musica
monotona: lo vedi...
Sarà magari lirica,
ma è fatta con i piedi...
Pur l'ha, come è notorio,
di Gigli il repertorio.

PAN

N - FRASI OPPOSTE 6 5 = 4'9

LA DIVA E IL DIVO

Non è ben fatta, non è naturale,
e ha un carattere poi, ma basta là...
Di lui si dica pur ch'è senza uguale:
è ricercato e ridere ci fa.

ASSIRTO

O - INCASTRO 4 / 5 = 9

UNA VIVANDIERA DORMIGLIONA

Da tanti bei manipoli...
arditamente elevasi
il grido dannunzian...
La musica disfrenasi,
ma s'anche ben la pizzichi,
lei russa a tutto spiano

FIOR DEL PANTANO

P - SCIARADA A ZEPPE 3 / 4 = 4 1'4

UNA MOGLIETTINA CINESE

Questa è tutta devozione,
mentre lui trascina in fallo
con la subdola finzione.
Ma lei, provvida e capace,
con unzion par dire al giallo:
caro, qui riposa in pace!

PAN

Q - ZEPPE 4 7 = 5 8

IL FATO DI GUGLIELMO OBERDAN

Tipico esempio dell'uman dolore,
grande passione suscitò; ma volle
solidali destar sensi d'amore.
Se fu duro il cammin lungo le peste
del nemico, un altar d'aride zolle
s'eleva ancor sul Golfo di Trieste.

LAMPIONCINO

R - SCIARADA INCATENATA 4 / 7 = 9

OSPITALITÀ AFRICANA

Voi siete scuri, e pur spesso accettate
quelli che pel sottile ognora guardano,
e gli ospiti, con uso modernissimo,
lassù in casa, con slancio, vi portate.

PAN

S - ANAGRAMMA 9 1 4 4

NELLA TRIMURTI

L'ALABARDIERE

Il Taccuino della memoria

52 – *Incastro xxxxxoo ooxxxx*

SIMONETTA

Gabriella Serafini Fracassini, dolce autrice
del "primo" *Labirinto*)

In fremiti d'ardore in slanci d'anima
materna, protettiva
nutrì i nostri sogni pii,
di piccoli affamati esordienti:
aveva la dolcezza di una mamma.
Anche in *Penombra* un canto
dall'ala larga scioglieva
con versi ambigui dolci

in classiche ondate, risonanti
come vasti silenzi
in largo giro d'orizzonti. Ed ora
nell'aldilà, con angeli
che in specchi di stelle
sonando trombe affiorano
(così lontani
dalla nostra terra),

a vertice di cielo, Ella inanella
ed intreccia i versi più fluenti...
Tra i fili del ricordo, ed i capricci
di un'increspata fantasia incrinata,
sui Colli la vedemmo -
e poi da capo, in un giorno di vento,
ci apparve, oltre che bella e sciolta
con la solita aria sbarazzina,

sferzata da quel vento un po' sconvolta.

BALKIS

53 – *Enimma 2 8-5*

UNA SQUILLO DI LUSSO

Riceve tra compiacenti pareti
accogliendo in modo *soft*
chiunque voglia godere del suo abbraccio.
A volte, per chi può spendere,
e ha gusti particolari,
si veste tutta di pelle.
All'apparenza chiusa in se stessa,
sa come trasformarsi
al momento opportuno.
Allora si apre, si distende
e, tirando fuori quello che ha dentro,
lei sa ben irretirti
finanche con candore
prima inimmaginabile.
CONCORSO POETICI 2005

SACLÀ

54 – *Sciarada 2 / 3 / 3 / 4 = 6 6*

SCAMPÌA

Per il biondino delle bustarelle
ce ne sono di carichi pendenti,
e quello, noto come "Il Levantino", vive
tra botte e liquidazioni nei bassifondi
dove sono tesi contro le Forze dell'Ordine.
CONCORSO BREVI 2005

ILION

55 – *Sciarada 4 / 5 = 9*

IL PARTITO

Per molti è solo un mezzo per far carriera.
Chi ha una tessera, è scontato,
raggiunge facilmente certe mete.
È però indispensabile seguirne la linea,
senza tuttavia mostrargli troppo attaccamento:
ne deriverebbero soltanto delusioni.

Può essere anche un mezzo,
non c'è dubbio, ma quel che conta
è non perdere la faccia.
Si può dunque affidarsi a 'sto sostegno
per correggere certe storture,
anche se questo ci lega per la vita...

ma diffidiamo di certi *agit-prop*
che metton tutto quanto sottosopra!
Il risultato? Agitazioni di piazza,
folle in tumulto, un caos dove ognuno
alza la voce. C'è quasi da sperare
che s'imponga "Ordine Nuovo"!

PROF

Nella ragnaia

"L'immagine inventata
ha una sua verità".

(*De Vinculis in genere.*

Giordano Bruno, 1591)

56 – *Anagramma 7 "3" = 10*

III

Sempre più, a tratti, mi sento
spinto a mettere a nudo - per meglio
distesamente inquadrala - la nostra
umanità nella sua indifesa intimità...
Sempre più, a tratti, mi sento
spinto a cercar di svelare quel tanto
di oscuro ch'effonde l'eterno femminino
recondito nei suoi variopinti aspetti
e così raffigurarmi quel conturbante
fascino che a tinte forti ne promana
e abbandonarmi in seno a tanta dolcezza
scopertamente... E infine, ecco, sedere
e deliziarsi all'armonia delle sfere
in una prospettiva colorata di rosa
meritatamente per opera mia...

Certo, dovrei prima, però, domandarmi
se il mio potenziale espressivo sappia
reperire un adeguato modello che bene
si adatti, soprattutto formalmente,
ad ogni aspetto... sarò io capace
di trovare già in premessa le accezioni
che abbiano in sé il pregio di una solida
rigidità idonea all'ampiezza dei concetti
e pure alla loro altezza e profondità?
Ma io so che il pericolo di banalizzare
il tutto è sempre presente, stante la mia
propensione a un linguaggio semplicistico
che si limiterebbe solo a ricercare
un luogo comune all'anonimo confluire
di cose davvero senza originalità...

FANTASIO

GLI -ISSIMI

Un bagno in Purgatorio

Di Antonio Malatesti – autore non soltanto di enigmi – ho l'impressione che non sia ancora stato scritto per quanto effettivamente vale questo accademico apatista, degno rappresentante del Seicento fiorentino. In attesa di qualcuno che metta fine a tale lacuna, noi enigmisti godiamo dei suoi giochi venuti alla luce e rimpiangiamo quelli, forse in numero anche superiore, che, per varie circostanze, sono andati dispersi.

Il sonetto da me scelto è il primo della terza parte de *La Sfinge*, che venne aggiunta alle prime due soltanto a partire dall'edizione fiorentina del 1863. Per una strana svista, l'*Edipo*, con le "dichiarazioni" offerte in appendice, non reca la soluzione dell'enigma: ne spiega però i passi più oscuri, dalla *mondana veste* (i panni) a *quel Sol ch'io adoro* (la "dama" venerata dall'autore).

Fa quindi meraviglia che l'Allodoli, nell'edizione curata per il Carabba nel 1913, non ne tenga conto e offra come soluzione *la tintura dei panni*, mentre evidentemente si tratta del *bagno caldo*, da cui il poeta uscirà pulito e rinnovato. Questo il senso reale del gioco; quanto al senso apparente, se gli autori di quattro secoli fa non avessero avuto la cattiva abitudine di non intitolare i loro componimenti, il Malatesti certamente avrebbe dato al suo sonetto come titolo *Il Purgatorio*.

Non stupiscano, a loro volta, i lettori se già per un lavoro enigmistico del Seicento parlo di una doppia lettura del testo, requisito che comunemente viene attribuito soltanto ai giochi del nostro tempo. Il fatto è che il Malatesti, in una parte almeno della sua vastissima produzione enigmistica, anticipa il cosiddetto bisensismo, a differenza dei suoi contemporanei e dei suoi epigoni, tenacemente legati alla tecnica degli opposti.

Fatta chiarezza dunque sulla doppia faccia del suo lavoro, passiamo a esaminarne il contesto dilogico, che si dipana per tutti i quattordici versi, servendoci anche dei chiarimenti esposti nell'*Edipo* dall'autore stesso. Questi, toltosi i panni *mondani*, si offre a una fonte di calore, una stufa, muovendosi *fra nuda gente*, "gli stufaiuoli". I quali lo *purgano* delle sue *immondizie* mediante una serie di *tormenti*: i massaggi effettuati con le *mozze mani* ("guanti di burattone", avverte il Malatesti), i bagni di acqua calda e l'opera dei rasoi, definiti come *acciar taglienti*. Infine, rinnovato apparentemente nello spirito, egli può infine presentarsi al cospetto di Dio; rinnovato realisticamente nel corpo, può contattare la donna dei suoi sogni.

Qualche censore troppo severo potrebbe obiettare che il perfetto parallelismo tra i due sensi sia qui favorito da una stretta analogia tra il lavacro del peccatore e il bagno ristoratore di cui l'individuo ha bisogno. A parte la constatazione che anche in un buon numero di giochi del nostro tempo si rivela una stretta attinenza tra il soggetto fittizio e quello nascosto, non va dimenticato che il Malatesti operava in un periodo poco aperto al dilogismo puro. Ed è questo il motivo per cui considero il lavoro esaminato degno di entrare nel novero degli *-issimi*.

Enigma (Il bagno caldo)

*Della mondana veste ormai spogliato
ove non entra il sol, chiuso mi trovo;
qui sempre il fuoco è agli occhi miei celato,
e pur lo sento e affannoso il provo.*

*Fra nuda gente or qua, or là mi muovo,
dalle immondizie mie tutto macchiato;
ma ben, come Fenice, mi rinnovo,
perch'io, son certo, ho da uscir purgato.*

*Non solo al corpo mio gravi i tormenti,
mentre fan per mio ben l'uffizio loro
mozze man, fiumi caldi e acciar taglienti;*

*ché puro e mondo alfin, fuor di martoro,
ringiovanito a giusa dei serpenti,
andrò lieto a goder quel Sol ch'io adoro.*

A. MALATESTI

X SIMPOSIO TIBERINO VESUVIANO

Il X Simposio Tiberino - Vesuviano si terrà domenica 22 maggio 2005 presso l'Agriturismo "Fattoria Villa Matilde", S.S. Domitiana, 18 - Cellole CE.

In occasione del decennale dell'incontro si bandiscono i seguenti concorsi per autori, il cui tema in senso apparente è l'ENOGASTRONOMIA, nelle sue più svariate tipologie:

* POETICI (enigma o schema di qualsiasi tipo);

* BREVI (indovinello o schema di qualsiasi tipo);

* CRITTOGRAFIE (di qualsiasi tipo, con termine/i enogastronomico/i e con esposto con non più di due lettere sostituite da altrettanti punti). Non sono ammessi giochi crittografici;

* REBUS (classico, stereo, a domanda e risposta) su illustrazione, gradita ma non indispensabile, che richiami il tema proposto.

La partecipazione ai concorsi è aperta anche ai non partecipanti al Simposio. I lavori, in numero illimitato, dovranno pervenire a Nicola Aurilio entro la prima settimana di maggio 2005.

Premi ai lavori più meritevoli, che rimarranno di proprietà dei rispettivi autori, ad eccezione dei rebus, che saranno pubblicati sul *Leonardo*.

Quota di partecipazione: € 30,00 a persona.

Chi volesse pernottare in loco può contattare direttamente "Villa Matilde": e-mail: info@fattoriavillamatilde.com; tel. 0823.932088/2134.

Per prenotazioni e informazioni:

NICOLA AURILIO
81030 Casale di Carinola CE
e-mail: nicola.aurilio@virgilio.it;
tel. 0823.709189,

oppure

FRANCO DIOTALLEVI
via delle Cave, 38 - 00181 Roma;
e-mail: dotallevif@hotmail.com;
tel. 06.7827789.

ATTUALITÀ DEL PASSATO

Ciriaco del Guasco



Per presentà "Ceriago" nun ci ocure
grosse parole: è un Pueta sano,
cià 'l verzo ntele ma', ce sa discore
co 'l sentimento de l'ancunitano.

(da: *Un Pueta d'Ancona* di Elio Giantomassi, 1990)

Eugenio Gioacchini (*Ciriaco del Guasco*, Buoso, *Ceriago*, *Giovanni da Chio*, *Perseo*, *Rodomonte*) nacque nel 1900 ad Ancona, dove morì nel 1964.

Come tanti altri enimmisti coltivò anche la poesia, distinguendosi come valido poeta dialettale. Come cultore di Edipo possiamo innanzi tutto affermare che *Ciriaco del Guasco* non poté non risentire la presenza di due altri marchigiani a lui contemporanei, il grande *Renato il Dorico* (Renato Zaccagnini) e il non meno valido *Trajano* (Dante Agostinelli).

La maggior parte dei suoi giochi – brevi in massima parte, pochi i poetici – videro la luce principalmente su *La Corte di Salomone* e su *Il Labirinto*. Da essi traspare, oltre a un valido substrato enimmatico, anche un certo respiro letterario, indice della sua poeticità: in essi si nota una "tecnica che travalica ogni accademismo per mettere in bilico bisensi, costrutti, espedienti sul filo di un'intessitura tutta vibrante di discorsività genuina e sapida", con le parole di *Fantasio* (*Il Labirinto* n.5/1964).

Indovinello (l'ago)

LA LINGUA DELLA SUOCERA

È l'arma della donna che ferisce
con sottigliezza a sangue e dà dei punti
con quelle filastrocche che imbastisce,
anche al più esperto in attaccar bottoni.

(da *La Corte di Salomone*, 1944)

Sciarada a zeppe 4 / 4 = 5 5 (Papalfata = pappa fatta)

UNA SCENATA DELLA MIA METÀ

Questo è successo per una fumata!
Lei comanda a bacchetta, lo sapete;
era una cosa bell'e preparata
e, bighelloni, voi ve la godete.

(da *La Corte di Salomone*, 1957)

Molti dei suoi giochi erano, nella forma apparente, sulla suocera e sulla moglie: nella *Corte di Salomone* del 1941 un'intera pagina (nove brevi) era dedicata a quest'argomento!

Eugenio Gioacchini – uomo tranquillo e modesto, con un carattere sempre gioviale e allegro, ben evidenziato anche dal ritratto che gli fece il pittore Emo Pandolfi – come poeta dialettale (ma anche autore di monologhi e scenette), ha cercato di fare rivivere l'animo del popolo anconetano in tutte le sue sfaccettature, dalle più serie a quelle decisamente più leggere, dal poemetto in sestine sulla Spedizione dei Mille alle poesie "gastronomiche".

Ci piace terminare questo suo breve ricordo con una poesia del 1955, tratta dal volumetto "Sfrigi – Un viaggio a parte indietro".

AL TEATRO DELE MUSE

«O' babo, me ce porti ancora a me
a véde com'è fato el Riguleto;
me ce porti ale Muse, babo? Daj,
nun ce so stato mai!?» «Sci, sci, va bè,
sta' zito che te vago a fa' el biglietto
ma prò stasera nun se cena; el zai
che da già c'è la coda pr' el logiò?!»

... In piazza file longhe de landò,
la machina de Liza... un movimento
spetaculoso, roba da nun crede!
Fa porta; tra zampate e spunticioni
un po' per volta c'infilzamo drento,
trovamo un postarelo pe sta' a séde.
Che confusiò de timpani e tromboni!
Palchi pieni, in platea zuche pelate
Done bele, scolate, imbrillantate.
... Nun principia ale nove?! A chi se 'speta?
Eco el maestro; j c'è vuluto... oohh!!
Ma dopo un po', come sarà successo,
m'indormo come un zoco; che disdeta!
Com'era el Riguleto nun cel zo
e tutu quel che m'è rimaso impresso,
de 'st'opera grandiosa, ene tre cose:
"Semi salati!... aqua e anici... gazoseee!"

FRANCO DIOTALLEVI

* ASTERISCHI *

* **BENVENUTO** a *Il Frate Bianco* (Franco Liberati di Roma) che esordisce, su questo numero di *Penombra*, come autore con sei brevi di buona fattura. Di questa "scoperta" dobbiamo essere grati a *Il Pisannaccio* che ha fatto sì che questo nuovo "fratello" conoscesse la grande famiglia penombrina.

* **QUESTO** è l'ultimo fascicolo che inviamo anche a chi non ha an-

cora rinnovato l'abbonamento 2004. Il bollettino di conto corrente allegato vale quale sollecito.

* **RICORDIAMO** che è possibile inviare collaborazione, soluzioni e comunicazioni varie sia con telefax al numero 06233201830 (linea esclusivamente dedicata), sia per posta elettronica all'indirizzo: penombra.roma@tiscali.it.

ESITO DEL CONCORSINO DI OTTOBRE - REBUS SENZA GRAFEMI E ASTERISCO

Prova non facile nel campo del rebus, ma ciò nonostante vi è stata una discreta partecipazione con 15 autori di cui almeno una decina con giochi di buon livello. La palma della vittoria se l'aggiudica

GIGA. Una menzione particolare merita HAUNOLD. Peccato per MAVI, ma il suo gioco "malva gitana scosta = malvagità nascosta" è già stato fatto da Raco sulla Settimana Enigmistica nel 1973.

I concorsi rebus di Penombra 2004

COPPA REBUS PENOMBRA

1 - L'ANGELO

2 - ILION - N'BA N'GA

3 - L'ASSIRO - SIN & SIO

PREMIO SPECIALE AD ATLANTE

Dei 67 rebus apparsi nei fascicoli da gennaio a ottobre, 32 autori si sono contesi questa gara (otto in più dell'anno passato), mettendo a dura prova il compito dei giudici, che hanno faticato non poco ad individuare una rosa rappresentativa dei migliori giochi in campo per consentire la formulazione di un ordine di merito come appare evidente dalla seguente

CLASSIFICA

1° - L'ANGELO con: ARR ivi stavolta gabban A = arrivista voltagabbana (Pen. 1/6);

2° ex æquo - ILION con: S offrì a Mosè (sì a Mosè) DE Dio? Dio! = soffriamo se siamo sede di odio (Pen. 10/4);

2° ex æquo - N'BA N'GA con: SP onda: diletto lì G ne à = sponda di letto lignea (Pen. 2/5);

3° ex æquo - L'ASSIRO con: tè LA, F atta a dar tè = tela fatta ad arte (Pen. 8-9/1);

3° ex æquo - SIN & SIO con: P rende reo, LA sciare = prendere o lasciare (Pen. 1/9).

Ad *Atlante*, non essendo stato presente alla competizione con una terna di rebus come richiesto dal bando, è assegnato un *Premio Speciale* per il rebus: a CI nonna SC osé dama regala tea = Aci non nascose d'amare Galatea (Pen. 10/1).

L'Angelo: forte di una resa grafica veramente gustosa, grazie a *Padus*, si presenta con uno spunto davvero originale che porta ad un ragionamento deduttivo veramente pregevole dando origine, attraverso una precisa cesura, ad una frase risolutiva più che apprezzabile.

Ilion: s'impone con un gioco molto articolato in cui fa spicco, in chiave, una doppia reiterazione che raramente siamo abituati a vedere, il tutto contenuto in un unico ragionamento e nell'ambito di una cesura quasi perfetta, con una frase finale più che accettabile.

N'ba N'ga: bel gioco, perfetta utilizzazione dei famigerati due punti questa volta indispensabili dopo "onda" per spiegare che "li" (ecco il "li" quando è lecito!) si sta svolgendo l'azione del surfista, cesura non precisa, frase risolutiva buona di rara efficacia il bel disegno di *Padus*.

L'Assiro: delizioso gioco il cui ragionamento deduttivo si distingue per omogeneità tra gli elementi raffigurati, concretezza e concisione, espresso in un quadretto illustrativo, opera dello stesso autore del rebus, tutto da incorniciare, sfociante, sia pure nell'ambito di una non precisa cesura, alla formazione di una bella frase risolutiva.

Sin & Sio: gioco che si pone all'attenzione per la pregevolezza e originalità della chiave cui fa seguito come soluzione una frase "fatta" nel pieno rispetto della cesura.

Atlante: pregevole gioco espresso in una chiave ad ampio respiro, molto ben articolata in una frase risolutiva, più che accettabile anche se non perfettamente cesurata.

Un sentito ringraziamento va ai disegnatori che hanno contribuito alla buona riuscita di questo concorso.

CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA

1 - ILION

2 - HERTOG - MARCHAL - SACLÀ

3 - RAFFA - SNOOPY

Dei 105 giochi pervenuti 31 sono stati selezionati per la finale e di questi almeno 10 meritevoli di apparire nella classifica definitiva dato l'equilibrio dei valori espresso dagli autori. Gara tirata, quindi, fino alla fine, con grande impegno dei giudici che si sono adoperati al massimo per cercare di trovare quel plusvalore necessario per consentire una migliore posizione di classifica, soprattutto per quanto riguarda le piazze d'onore. Alla fine non si è potuto fare a meno di stilare un ordine di merito con molti ex æquo.

Ecco nel dettaglio la classifica finale:

1° ILION con: V ed E recò seco miche = vedere cose comiche (1ª Torn. n. 2)

2° ex æquo - HERTOG con: NA babbo generò sodo nato RE = nababbo generoso donatore (1ª Torn. n. 10)

2° ex æquo - MARCHAL con: SP: esso ce la fa: desta TE = spesso c'è l'afa d'estate (1ª Torn. n. 9)

2° ex æquo - SACLÀ con: a VE reca preda M: unge re = avere capre da mungere (1ª Torn. n. 12)

3° ex æquo - RAFFA con: accesso ripercorre D: I dispose = accessori per corredi di spose (1ª Torn. n. 8)

3° ex æquo - SNOOPY con: V ora ce l'è M preda = vorace lampreda (1ª Torn. n. 12)

Ilion per un soffio si aggiudica il primo posto per la linearità del ragionamento, per la precisa interpretazione della scena, la perfetta cesura e la bella frase risolutiva.

Hertog occupa la piazza d'onore, per la pregevole chiave di ampio respiro, composta di ben quattro parole con le quali interpreta in pieno l'intera fiaba, concludendo poi il gioco con una bella frase finale e una cesura quasi precisa.

Marchal centra la scena con quel "esso c'è la fa" sottolineando che solo lui, e non altri, è in grado di far rivivere la principessa. Frase finale lapalissiana, non ben cesurata.

Saclà s'impone soprattutto per quel "unge re" eccellente trovata che lo ha fatto balzare nei primi posti della classifica, cesura perfetta e frase accettabile.

Raffa anche questo autore si distingue per l'efficacia della chiave anche se un po' forzata la chiusura (dispose), e per la più che bella frase risolutiva.

Snoopy chiave ragguardevole che esprime con "ora ce l'è" (finalmente), dopo inganni e sotterfugi, la sua preda, il lupo, interpretazione che non poteva essere più efficace. Ottima la frase finale.

Sono pervenuti in Redazione altri lavori di buon livello anche a detta dei solutori che si sono cimentati dall'altra parte della barricata, tra questi ci piace segnalare l'ottimo spunto di *Raffa*, "buschera" del rebus: buschera R A (mente) AT tende = bus che raramente attende (2ª Torn. n. 3). Larga partecipazione c'è stata anche da parte dei solutori che hanno inviato 62 moduli di cui 25 completi, nonostante alcuni giochi siano stati veramente "tosti". Tra questi sono stati sorteggiati, tra i totali: *Myriam* e *Papaldo*, tra i parziali, Paola Trossarelli.

Le premiazioni di entrambi i concorsi saranno effettuate nel corso del XXVI Convegno Rebus a San Giusto Canavese.

La finestra sul passato

PRIMA PUNTATA

SOLUZIONI: A) gente di campagna; B) il formaggio; C) frode dente = fronte; D) nuova buona = vecchia cattiva; E) amore/moretto = atto; F) cala mai O = calamaio; G) Don Giulivo; H) la lettera E; I) messa/saggio = messaggio = J) edicola colazione = edizione; K) il tubetto del dentifricio; L) Cristo/amen = crisantemo; M) ridare il mal tolto = ridare il maltolto; N) la spada; O) moca/calò = molo; P) fato/stoico = fatto storico; Q) bilancia/lancia; R) sposo/soglia = spoglia; S) stia tranquilla!

(*La stia silenziosa!*, citata nella cronaca del trio FANTABEL [Favolino, Fantasio, Belfagor su *Il Labirinto*, n. 10/1955] si riferisce – in maniera neppure troppo velata – ad una variante trovata da Ciampolino ed accettata dagli organizzatori).

* * *

RISULTATO DELLA GARA DI ALLORA: 1° CIAMPOLINO, 2° ALFA DEL CENTAURO (poi *Dameta*), 3° BELFAGOR, 4° MUSETTA, 5° MARIN FALIERO.

* * *

La prima puntata della *Finestra 2005* è stata contrassegnata dalla presenza – risultata poi deleteria per tanti – di ben quattro crittografie all'antica. Il fatto che oggi le stesse non avrebbero trovato posto sulle nostre Riviste – eccezion fatta, forse, per quella relativa a *Don Giulivo*, il noto mecenate milanese – non mi è sembrato un motivo sufficiente per abbonare questi giochi a tutti. Avrei anzi falsato lo spirito stesso di questa rubrica, come mi ha fatto giustamente notare anche *Ser Bru*, uno – tra l'altro – dei diretti interessati.

Le cadute più numerose sono state provocate dalla M, stante l'assoluta identità della prima parte e la smaccata equipollenza della seconda. Vi hanno perso la stella, e quindi anche il primo posto in classifica generale, tutti quei solutori parziali che ho elencato precedenti da un asterisco.

Non mancheranno certamente in futuro, però, le occasioni per recuperare il punto perduto. Non è escluso che possa riuscirci addirittura la seconda puntata, ove si consideri che non sono ancora venute a capo di tutte le soluzioni (di solito sono una buona pietra di paragone), e che quelle già trovate non siano proprio tutte degli zuccherini.

Ringrazio di cuore tutti i solutori che si sono riaffacciati alla *Finestra*, rischiando così le più svariate forme di chinetosi. In merito ad alcune impreviste defezioni, rimetteremo le cose a posto sin dalla prossima puntata, qualora le stesse fossero state determinate da disguidi di qualsiasi genere. Un cordiale *benvenuto!* a *Giga*, uno dei giovani più promettenti.

Fra Me e Spirto Gentil i solutori più veloci. Le loro soluzioni, spedite da Cagliari il 31.12.2004, sono fra l'altro arrivate, contrariamente al solito, appena qualche giorno dopo.

* * *

SOLUTORI TOTALI: (37) *Achille, Admiral, Arianna, Asvero, Atlante, Barak, Belcar, Bonomi E., Cocci C., Fama, Fra Bombetta, Fra Diavolo, Fra Me, Galadriel, Giga, Hertog, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Marziano, Johnny, Lemina, Lora, Malù, Manager, Mariolino, Mate, Mister Jolly, Nebelung, Omar, Paciotto, Papaldo, Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Sylvana, Zio Sam.*

SOLUTORI PARZIALI: (48) **Achab, Alan, Alcuino, *Alicia, Azzoni C., *Berenice, Bianco, Bincoletto P., Bonci A.L., Bonci C., *Brunos, Bruschi C., *Buzzi G., Chiaretta, Ciang, Focher, *Galluzzo P., Gavius, Gianna, Gianpapa, Gommolo, *Il Faro, Il Gitano, Il Maggolino, La Calce N., La Cucca, *Laura, *Lydia, Lo Coco L., Lucciola, Magina, *Mavi, Merli M., Merzio, *Moselli N., *Myriam, Nam,*

**Memorino, *Ombretta, *Paola, Pippo, Renata di F., Rigatti Y., Sbachi O., *Ser Bru, Sinatra, Uno più Uno, Zammù.*

PICCOLA POSTA

HERTOG – *La Finestra 2005 si apre con qualche cigolio, meglio comunque delle ombrellonate che ci siamo presi ultimamente, pesanti come dei... treppiedi.*

Entrambi, però, come si è visto, non hanno sortito effetto alcuno.

MARIOLINO – *Modulo assai difficile. Come faranno i giovani a risolvere il Don Giulivo?*

Sfogliando, credo, il "Complesso di Edipo". Zammù, invece, si è gustata tutto il Don Pasquale. Peccato, però, che non abbia invitato anche noi.

FRA DIAVOLO – *Forse è meglio guardare, dalla tua Finestra, a un passato che appare rassicurante, che immergersi in un futuro che francamente fa paura...*

Vorrei tanto rassicurarti anche per quanto riguarda il futuro, ma sono convinto che, al pari di Guicciardini, non vedremo mai soddisfatti i nostri desideri. *Vulgus vult decipi...*

IL LEONE – *Tutte le crittografie, ed anche molti giochi in versi, presentano tali e tante identità etimologiche (inconcepibili al giorno d'oggi), da rendere spesso ardua la soluzione, o meglio, da lasciare il serio dubbio che quella che si è trovata sia la soluzione voluta dall'autore. Speriamo in un prosieguo migliore, anche se non ci giurerei!*

Fai bene a non giurarci: non te lo immagini nemmeno cosa stia bollendo in pentola!

GIGA – *Quest'anno ho deciso anch'io di partecipare alla tua Finestra. Mamma mia come sono diversi dai giochi di oggi!*

Sei troppo giovane e non voglio spaventarti. Ti basti, per il momento, quello che ho già risposto a *Il Leone*.

ALAN – *Ti ringrazio per aver usato il modulo del Congresso triestino, modulo che avevo, ma di cui mi mancavano le soluzioni. Pensi di usare in seguito anche quello a coppie?*

Quando leggerai queste righe, conoscerai la risposta alla tua domanda.

LUCCIOLA – *Certo che questi concorsi di 50 anni fa sono proprio un po' strani. Mah!*

Per vedere concorsi strani non è necessario, te lo garantisco, risalire tanto indietro nel tempo.

PAPALDO – *Alla prossima e, mi raccomando, conservami per bene la caveja.*

Vedrò quello che posso fare. Certo che riciclarla è molto più facile di quanto tu non creda.

* * *

Tutti i premi relativi alle mie gare del 2004 sono pronti e saranno consegnati, come di consueto, in occasione di qualche nostro incontro (anzi, alcuni li ho già consegnati a Modena sabato 29 gennaio). Chi desiderasse averli subito me lo dica pure, indicandomi il mezzo da usare per la spedizione, senza dimenticare che io non ho avvertito nessun particolare beneficio sulla mia povera pensioncina.

In attesa di procurarmi quelli per l'anno in corso (qualcosa ho già rimediato), comunico che sarà sorteggiata – fra quanti parteciperanno a TUTTE le prossime puntate ed indipendentemente dal numero delle soluzioni inviate – UNA medaglia d'argento, con la riproduzione poligrafica del "logo" di *Piquillo*.

Ciaóne!

PIQUILLO

30 aprile 2005

Il tradizionale incontro BEI di fine mese diverrà in aprile 'Convivio dell'Adriatico' e si svolgerà sabato 30 nella sede staccata di Cattolica, in via Vivaldi n: 9; per qualunque informazione rivolgersi a *Piquillo*.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 2 - FEBBRAIO 2005

1) maschera/scherano = mano - 2) lembo/bolo = l'embolo - 3) la zia/miei = l'amicizia - 4) DNA/micia = dinamica - 5) console/nazione = consolazione - 6) chiosa/eco = chiosco - 7) costa/stanza = costanza - 8) muco/oca = mucca - 9) conca/petto = concetto - 10) calce/bolo = calcolo - 11) detto/maglio = dettaglio - 12) canea/astro = canestro - 13) treni/lenti = treni lenti - 14) cascata/salotto/inabile/enoteca; cistite/soldato/attrice/apotema - 15) cuoco/cori = cuori - 16) la stadera - 17) compassi/one = compassione - 18) copia/pialla = colla - 19) la camicia - 20) tono adirato = odontoiatra - 21) salita/palco = il colapasta - 22) tè/foglia = il fegato - 23) sciarpa/tacco = scorpiata - 24) i numeri - 25) ara/rachide = arachide - 26) strozzatore/strozzatore - 27) la clessidra - 28) campo/conio/obice; cacio/manti/omone - 29) molo/cono = monocolo - 30) la fortuna - 31) ok/ko - 32) il tiro al piattello = pallottolieri alti - 33) trave/maglio = travaglio - 34) il baco da seta - 35) il purgatorio - 36) seni senili - 37) bolla/colla/folla/molla/polla/zolla - 38) libro riletto = torto/ribelli - 39) l'ala/favo = la favola - 40) la vela - 41) favo/avana/vapore/onorata/Ararat/etate/ateo - 42) visione/mansione - 43) parole a prole - 44) il giorno - 45) taglie/maglie - 46) scapolo/scampolo - 47) trance/arance - 48) il pappagallo - 49) lamé/giunta = la giumenta - 50) sentiero torinese - 51) cella/calle - 52) ceffo/ceffone - 53) collisione/collusione - 54) erede/eremo - 55) mela/male - 56) ora/rio - 57) frammento/cimento/lamento - 58) sole/legno = sogno - 59) la conchiglia - 60) colli/monete = tè col limone - 61) scommessa/messa - 62) crepa/muscolo = crepuscolo - 63) pira/paglia = parapiglia.

CRITTOGRAFIE: I) animo! Della Valle domina! - II) cava L lì, s'è URI (B radi) = cavalli sauri bradi - III) attivati DA I' Ici = atti vandalici - IV) O S: s'è temporal = ossa temporali - V) B E van date d' esca = bevanda tedesca - VI) D, ove R è, a marchio diamo = dovere amar chi odiamo - VII) levi T ed I, va S: ARI = le "Vite" di Vasari - VIII) pare si dica arcisapide - IX) PA celano? TT ed A = pace la notte dà - X) sa l'ace far? sa! = salace farsa - XI) mesto: lo dirà N ciò = mestolo di rancio - XII) lì sola, dici, R c'è = l'isola di Circe - XIII) s'è la resta, U rata = sala restaurata - XIV) stradà con sola R è = strada consolare - XV) trattivi AR, I disse stati = tratti viari disestati - XVI) ammonite nel calcare - XVII) Clemente, che mente! - XVIII) S pigliatoci, VI li sta = spigliata civilista - XIX) C ad avere, informa Lina = cadavere in formalina - XX) se colo quattro, R dicesi mo' = secolo quattordicesimo.

23ª COPPA SNOOPY (2): 1) per su ASO, rimediatici = persuasori mediatici - 2) R: appar emotivi = rappare motivi - 3) han di capo nero? sì! = handicap onerosi - 4) rubi, condivise TT I = rubicondi visetti - 5) RA dov'è lamento = rado velamento - 6) v'è TRIP, U L iti = vetri puliti - 7) turbi neri? par a te... = turbine riparate - 8) gol fo, persi C O = golfo persico - 9) SPAR araffi: CHE = sparar raffiche - 10) T, e Leda dà = tela dada.

GARA SPECIALE GIGANAGRAMMI: 1) altresì listare - 2) in pratica particina - 3) perifrasi di perfidi rais - 4) giro di parole per idrologia - 5) ovverosia avevo riso - 6) urca la calura! - 7) è l' analogo di angelo laido - 8) in altre parole poi rallenterà - 9) cerchi tesò? certo che sì! - 10) rime sataniche? chiaramente sì!

QUI CAMBIO IO DI SIN & SIO: I) è l'Italia elitaria - II) dico comica dicotomica - III) i poco rustici ipocoristici - IV) lavarsi lì, a La Versilia.

REBUS: 1) privi L e GI di N asti ci = privilegi dinastici - 2) per D è rea R: A minò = perdere a ramino - 3) S offrì a massaia C erba, mente, pera, more = soffriam assai acerbamente per amore - 4) su O c'è R S con T rosa col l'erica e malva? già! = suocera sconsuata, collerica e malvagia - 5) dà N tea LF in B e AT riceve dette = Dante alfin Beatrice vedette - 6) S aperto: S à reo V in I = saper tosare ovisi - 7) F rasi, D idem "a gogò" = frasi di demagogo - 8) Bonn; Omo; Berna = donna moderna.

CONCORSO SPECIALE REBUS 2004: Novembre 2004: 1) B e L losca PO lo divorò? Ma no! = bello scapolo divo romano - 2) V ed E recò seco miche = vedere cose comiche - 3) MO destare sa = modesta resa - 4) FO raggira C col TI = foraggi raccolti - 5) vedi soluzione n. 16 dicembre - 6) P a N filò, dona S? sì S ad I portò = panfilo d'Onassis a diporto - 7) d'O vero sarà TA = doverosa rata - 8) accesso ripercorre D, I dispose = accessori per corredi di spose - 9) SP, esso ce la fa: desta TE = spesso c'è l'afa d'estate - 10) NA babbo generò sodo nato RE = nababbo generoso donatore - 11) B e R è chino, T...to!, desta T e! = bere chinotto d'estate - 12) a VE reca preda M: unge re! = avere capre da mungere - 13) con che discolo sta GNE! = conche di scolo stagne - 14) UN agita allegro T: T ed I fra sassi = una gita alle grotte di Frasassi - 15) per IO Di dèstasi = periodi d'estasi - 16) a man TE creò LA = amante creola. - Dicembre 2004: 1) a R dito par AD osso = ardito paradosso - 2) suo nato rifinisce LTI = suonatori fini scelti - 3) buschera R A (mente): AT tende = bus che raramente attende - 4)

a VE re B e L lepre tese = avere belle pretese - 5) S (e Gretel) in E ed I M prese = segrete linee d'impresse - 6) s'accodin ov'è L LA, in DI via = sacco di novella indivia - 7) ama RI in I: qui desti NI! = amari iniqui destini - 8) ...però NI stavolta gabba NA = peronista voltagabbana - 9) U nipote? sì d'ava ria! = un'ipotesi d'avaria - 10) DE bella T ama già? = Debellata magia - 11) F ardisce: s'è desta TE? = far discese d'estate - 12) V ora ce l'è M preda! = vorace lampreda - 13) in visita bugia contò RTI = invisi tabù già contorti - 14) chiuse RA C (à L), ma RI uscirà = Chi userà calma riuscirà - 15) T R ama in V e R mo' desta = trama inver modesta - 16) a F osò M e s'è desta TE = afoso mese d'estate.

& 1 (maschera/scherano = mano; s.a. "Stimmate di fango" di Ulpiano) - Ancora una splendida affermazione di quella fascinosa poesia dilogica tipica e esclusiva di Ulpiano, che dallo spettro semantico di pertinenza della maschera ha estrapolato tre momenti significativi tanto più validi quanto più sintetizzati con valenze di forte spessore; si veda, per esempio, la maschera di bellezza, detta finanche con un pizzico di ironia: "Ho frantumato stimate di fango / per risanare bellezze appassite". E quel finale della mano! davvero straordinario per la forte temperie erotica, ottenuta con un minimo di straniamento nei riguardi di un'innocente gestualità propria del soggetto reale: "ma mi apro, nuda, alle carezze d'amore": queste sono creazioni dilogiche di altissima qualità.

& 4 (DNA/micia = dinamica; s. a. "Un Dio che ha abitato tra noi" di Ombretta) - Bene assai comincia il nostro "concorso poetici 2005" con questo lavoro che Ombretta ci offre innovando il suo personale stile di dizione enimmatica essenziale, sì, ma consustanziata da valenze di ambigua lucentezza solare. Si veda, per questo, il DNA elaborato "per levare", cioè rastremato all'essenza della sua mera verità ("la verità enimmistica", come dice Favolino): "In te ravviso / l'origine della vita", asserto, questo, che subito si bipartisce in senso (apparente) neotestamentario e in senso (reale) biologico. Di rincalzo immediato ecco "[in te ravviso] la stessa mia identità", da intendere, in prima lettura, come il riconoscersi evangelicamente in Gesù e, in seconda lettura, come l'identificarsi nei cromosomi che ci fanno essere ognuno quel che si è e non altri. Donde l'autrice può proseguire così: "A te la riconoscenza / di tutto il mio essere", dove la "riconoscenza" è, al primo livello, gratitudine per la salvezza cristologica e, al secondo livello, il "riconoscimento" della propria personalità biologica. E, su tutto, si rilevi l'equilibrio - certo, miracoloso sotto il profilo tecnico - tra la tensione spirituale del senso apparente e le esigenze dilogiche del senso reale. Così è 'arte'.

& 13 (treni/lenti = treni lenti; s.a. "Cristo si è fermato a Eboli" di Ilion) - Lavoro di gran respiro dilogico, accuratamente orchestrato da Ilion avvalendosi di quella sua sapienza enimmatica sempre più vasta, sempre più approfondita e ognora originale. Così i treni/lamentazioni funebri: "Come opere di Gemito / è il loro profilo inumano" che in seconda lettura dà "gemiti", cioè "strazi di vocazione", e dà, puntualmente, "intumano". Ovvero le lenti da sole: "Oggi le brune resteranno da sole". E i treni lenti che "forse un fulmine li trapasserà". E la chiusa in un geniale anticlimax trasfigurante: "Ansanti sperano di uscire dal tunnel / inventando impossibili ali al destino" questo, sì, è magistero enimmatico.

& 15 (cuocolcori = cuori; s.a. "L'agente segreto" di Prof) - Dieci e lode a Prof per siffatto "agente segreto"/cuoco vissuto ognora "fra cocottes e fraschette", dove le cocottes di senso reale sono le "casseruole a sponde piuttosto alte", come recita il dizionario Treccani. Bel colpo à la française, caro Prof, e complimenti anche per quel "sempre operando per secondi fini": certo, il cuoco lavora per realizzare "seconde" portate dai sapori "fini": ci piace questa tua enimmografia immediata, cordiale, sorridente e che fa sorridere i solutori. L'enimmistica consiste pure, e in special modo, in siffatte amenità.

& 17 (compassi/one = compassione; s.a. "Gli amanti della manager" di Brown Lake) - Salutiamo con viva soddisfazione l'esordio di Brown Lake nei "poetici" con un simpatico schema, svolto con esattezza e molta arguzia dilogica, specie nell'inglese one, ricco di verve enimmatica.

& 37 (bolla/colla/folla/molla/polla/zolla; s.a. "La depressione si vince" di Idadora) - Dare a sei cambi d'iniziale un nesso logico di senso apparente così brillante è la briosa performance 2005 di Idadora: componimento che, oltre a scorrere fluidissimo, armonizza, fondendoli, sei monoversi che sono altrettanti gioielli enimmatici della massima precisione e immediatezza, incolonnati, come sono, con quel garbo quell'eleganza che solamente Idadora sa rendere incantevolmente tecnici.

Solutori gennaio 2005: 70 / XXVIII

ABRACADABRA

Piombino

Pace Antonio
Quilici Fabio

ÆTNA

Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
LA DELFA Umberto

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Pisano Tonino
Rivara Sirchia Efsisa
SCANO Franca

ALPI APUANE

Carrara

Andrei Aldo
Concu Giuseppe
Gianfranceschi Luigi
ROCCHI Silvano

ANTENORE

Padova

Andretta Paolo
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

ARIOSTO

Ferrara

Benecchi Gino
Boari Antonio
Casaroli Dino
Makain Bruno

COMO

Como

Respighi Emilio
Zanier Renzo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gabielli Nicola
Gavioli Giorgio
Medici Mirco
Pugliese Mariano
Riva Gianna

RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

BEGANI Adriano
Begani Silvana
Chiодо Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana
Martin Olga

ENIGMATICCHAT

Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Alto Antonio
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele
Patrone Luca

FIRENZE

Firenze

Bemporad Renzo
CalduzziVittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Matulli Livio
Parodi Enrico
Rovella Fabio
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
GHIRONZI Evelino
Lambertini Alma
Macchiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Morosini Marta

GLI IGNORANTI

Biella

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario

I CAMPANELLI

Napoli

Arena Giuseppe
Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI

Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I MASNADIERI

Roma

Batistini Giorgio
POCHETTINO SÁNDOR Lucia

I PACHINESI

Roma

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni

I PADANEI

Cogozzo - Mn

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camoszi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

I VERSILIESI

Riomagno

Alessandrini Ilva
Barsotti Ilio
Caravagna Sergio
MENCARAGLIA Romolo

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto

Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento

Armani Antonia
Bonomi Edda
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MEDIOLANUM

Milano

Belforti Carlo
Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Gagliardi Carlo
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

OR.LI.NI.

Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PAN

Trieste

Dendi Giorgio
Giorgolo Silvana
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

PARISINA

Ancona

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Luchetti Renata
Merli Marinella

PAT

Torino

Levi Ester
Moselli Nora
Paschieri Elisabetta
RIGHINI Marion
Roggero Marco

PISORNO

Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodivo
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia
NANNIPIERI Leo
Parodi Alda

RECANATI

Recanati

Bitocchi P.
CAMPAGNOLI T.
Pettorossi F.
Pierini Livio

SCALIGERO

Verona

Righetti Armando
Signori Laura
SVICH Giordano

SIENA

Siena

Benucci Riccardo
OGNIBENE Silvana

SUL SERIO

Crema

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Otoni Mariangela
Villani Paola
Zonno Domenico

ISOLATI

Aurilio Nicola
Bincoletto Paolo
Calvitti Luigi
Cesa Claudio
Cocci Celso
Fasce Maurizio
Fausti Franco
Galantini Maria
Lotti Mario
Marchini Amedeo
Micucci Giovanni
Monga Germana
Nastari Virgilio
Navona Mauro
Padronaggio Franca
Pansieri G.P.
Vignola Carla
Zanca Arianna

CAMPIONI SOLUTORI 2004

Isolati

CLAUDIO CESA (*SACLÀ*)
GIOVANNI MICUCCI (*IL LEONE*)

ENIGMATICCHAT • FIRENZE
GLI ALUNNI DEL SOLE (*CATTOLICA*)
MEDIOLANUM (*MILANO*)